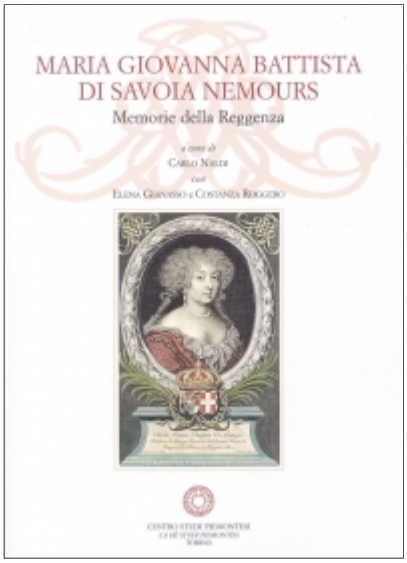
TRICOLORE
Agenzia Stampa

"MARIA GIOVANNA BATTISTA DI SAVOIA NEMOURS MEMORIE DELLA REGGENZA"

Casa Editrice Centro Studi Piemontesi



A Torino, nella splendida cornice del salone d'Onore del Castello del Valentino, è stato presentato il volume pubblicato dal Centro Studi Piemontesi, "Ca dë Studi Piemontéis", intitolato *"Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, Memorie della Reggenza*".
Il volume è nato per iniziativa del Visconte Giuseppe Lantermo di Montelupo ed ha potuto realizzarsi solo con l'intervento di studio, di redazione e di finanziamento del Politecnico di Torino e della Regione Piemonte.
Ha potuto essere stampato grazie all'appoggio del Centro Studi Piemontesi, Presieduto dal dr. Giuseppe Pichetto (notissima personalità di Torino, già' Presidente Camera di Commercio, uno dei "Tre Savi", anni or sono, della Confindustria, gentiluomo storicamente legatissimo alle tradizioni Piemontesi), e grazie anche alla dr.ssa Albina Malerba, Direttrice del Centro e coordinatrice di tutta la relativa attività. Si tratta di un'opera veramente complessa, magistralmente scritta, coordinata e realizzata.
L'equipe di scrittori è composta dal Vice Rettore del Politecnico, Prof. Carlo Naldi, dalla titolare della Facoltà di Architettura, Prof. Costanza Roggero, dallo storico Conte Gustavo Mola di Nomaglio e dalla Prof. Architetto Elena Gianasso.
La base documentaria è costituita principalmente dal "Manoscritto" di ben 242 pagine di carta pergamena, firmato nel Maggio del 1679 dal Duca Francesco Correa della Cerda, per i portoghesi, e dal Priore Giacomo Spinelli per i sabaudi.
Il documento proviene dall'antica Biblioteca dei Conti de Vecchi di Val Cismon, (sulla contro copertina l'EX LIBRIS) che fu, prima della donazione in lasciti a vari istituti italiani (l'ultima in ordine di tempo al Museo del Risorgimento di Torino, che ha accolto le carte di Giovanni Lanza, parente dei de Vecchi, voluta e disposta dal conte Giorgio, ormai scomparso) la maggior biblioteca privata, con più di centomila volumi, sulle colline di Revigliasco (Moncalieri - TO).
Il testo, in francese antico tradotto eccezionalmente bene dal Prof. Naldi, propone anche decine di note storiche su tutti i personaggi e sulle località geografiche, oltre a varie riproduzioni, a colori ed in bianco e nero, di quadri e documenti tratti da vari archivi europei.
La Prof. Gianasso pubblica un'interessantissima relazione sull'architettura della Torino dell'epoca: "La citta'-capitale della Reggente M.G.Battista di Savoia Nemours (1675-1684)". Il conte Prof. G. Mola di Nomaglio offre un scritto sulla "Importanza di un manoscritto nel contesto degli studi su Giovanna Battista di Savoia Nemours", la Prof. Elena Gianasso aggiunge i "Confronti ed ipotesi di attribuzioni" ed il "Repertorio di Personaggi, Casate, Toponimi, Bibliografia". Il Visconte Giuseppe Lantermo di Montelupo offre uno scritto su "Origine di un manoscritto - Notizie (curiosità) storiche sull'epoca".

Probabilmente, le "Memorie" furono controfirmate dal Duca della Cerda, per la Corona Portoghese, a causa della pubblicazione del "Contratto' che riguardava il mancato matrimonio dell'Infante di Portogallo con il futuro primo Sovrano d'Italia, Vittorio Emanuele II.

Mario Antonio Turnaturi

TRICOLORE
Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)
E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it www.tricolore-italia.com